



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/07/2009

=====

ADDE' 20/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	N'ERI	Luigi	"
COPPOLLELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALFA	Francesco	"
DALFA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MONTINO - COSTA - DE ANGELIS - MANCINI - MARUCCIO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 558

Oggetto:

Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale attribuiti alle Regioni in base all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata n. 936/CU del 01/03/2006. Approvazione modalità e criteri di assegnazione fondi. ss. Fin 2009.



558 20 LUG. 2009

OGGETTO: Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale attribuiti alle Regioni in base all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata n. 936/CU del 01/03/2006.  
Approvazione modalità e criteri di assegnazione fondi. Es. Fin. 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008";
- VISTA la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009";
- VISTA la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 32 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009";
- VISTA la legge regionale 30 luglio 1996, n. 30 "Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali" e sue s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 "Legge sulla Montagna" e sue s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e sue s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- VISTO il D.M. 318/2000 come modificato dal D.M. n. 289/2004;



VISTA

la legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizione per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3" ed in particolare l'art. 8, comma 6, concernente la promozione di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

l'Intesa n. 873 del 28 luglio 2005 con la quale la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della predetta legge n. 131/2003, ha sancito il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie stanziato dallo Stato per il sostegno dell'associazionismo comunale a decorrere dall'anno 2006, fatta salva la quota gestita direttamente dallo Stato per l'incentivazione di funzioni di competenza esclusiva dello Stato esercitate dai comuni (anagrafe, stato civile, ecc.), nonché ha previsto che le Regioni, secondo le rispettive discipline di incentivazione delle gestioni associate, provvedano alla concessione di contributi alle forme associative degli Enti locali;

VISTA

l'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006 "Intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attuativa dell'Intesa sancita con atto n. 873 del 28 luglio 2005" con la quale le Regioni hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali:

- a) non vi siano limiti temporali di durata degli incentivi destinati ad Unioni di Comuni e a Comunità Montane;
- b) siano previste forme di premialità per le gestioni associate svolte da Unioni di Comuni e da Comunità montane;
- c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli comuni;
- d) sia prevista l'attribuzione di contributi solo per le gestioni associate effettivamente attivate ovvero siano previste istruttorie di verifica sul funzionamento reale della forma associata;
- e) sia prevista la concessione dei contributi entro l'anno finanziario di riferimento;

CONSIDERATO

che la Regione Lazio, in attuazione dei processi strategici nell'ambito dell'associazionismo fra i comuni, comprese le Comunità Montane, al fine di razionalizzare la spesa e realizzare politiche di incentivazione in un articolato quadro di investimenti a medio e lungo termine a garanzia di economicità e produttività al sistema delle autonomie locali, ha previsto:

- di valorizzare i processi di associazionismo comunale;
- di promuovere e/o potenziare la gestione associata dei servizi dei piccoli comuni;
- di promuovere i processi di fusione tra i comuni al di sotto dei 1500 abitanti;
- di adottare specifiche istruttorie per la verifica del funzionamento reale della forma associata;
- di favorire la riorganizzazione dei servizi pubblici locali;



- di potenziare il sistema informativo e dei servizi di comunicazione, nonché il sistema scolastico e formativo e lo sviluppo dei servizi sanitari;
- di favorire azioni in campo energetico;
- di potenziare attività a sostegno dello sviluppo.

## CONSIDERATO

altresi, che la disciplina regionale di promozione dell'associazionismo tra comuni - in particolare l'art. 24, comma 3 della citata L.R. n. 26/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) - ha disposto, in coerenza all'art. 3 dell'Intesa attuativa sopra citata, l'adozione con propria deliberazione di giunta regionale delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi a sostegno dell'associazionismo ;

## CONSIDERATO

inoltre, che l'art. 5 dell'Intesa n. 936/2006 sancisce l'impegno delle Regioni a valutare, con le rappresentanze degli Enti locali e nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, gli effetti conseguenti all'applicazione delle Intese citate e che, al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni hanno adottato una disciplina conforme ai criteri sopraindicati e intrapreso il processo concertativo con le rappresentanze degli Enti locali;

## TENUTO CONTO

che la disciplina regionale di incentivazione delle forme associative, adottata in attuazione dell'art. 24 della predetta L.R. n. 26/2007, risulta conforme ai criteri stabiliti dall'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006, art. 3 - punti da a) ad e) - ricorrendo quindi i presupposti per accedere ai fondi statali per l'associazionismo con le modalità stabilite nell'Intesa stessa;

## TENUTO CONTO

che, con nota del 10 febbraio 2009 prot. n. 17011, la Regione Lazio ha comunicato alla Presidenza della Conferenza Unificata la propria volontà di partecipare al riparto delle risorse statali per l'associazionismo per l'anno 2009;

## PRESO ATTO

che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dell'Intesa n. 936/2006, con deliberazione della Conferenza Unificata n.17/CU del 25 marzo 2009 la Regione Lazio è stata individuata tra le Regioni destinatarie delle risorse statali per l'associazionismo comunale per l'anno 2009;

## CONSIDERATO

che, per accedere ai contributi per l'associazionismo, gli Enti sono tenuti, pena la nullità della richiesta, a presentare relativa domanda con le modalità di cui alle *schede A), B) e C)* che fanno parte integrante del presente provvedimento, da trasmettere alla Regione Lazio - Direzione Regionale Istituzionale Enti Locali e Sicurezza entro il 15 settembre 2009;

## CONSIDERATA

la necessità di definire "Modalità e criteri per l'accesso ai contributi finalizzati a favorire forme di gestione associata tra comuni per lo svolgimento di funzioni e/o servizi", di cui all'ALLEGATO A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

## CONSIDERATO

che, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 24 della predetta L.R. 26/2007, una quota delle risorse stanziata sul Capitolo R41511 "*Interventi per favorire l'associazionismo e la gestione associata dei servizi tra i comuni*" del Bilancio Regionale per l'es. fin. in corso è destinata



558 20 LUG. 2009 *fo*

all'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (A.R.A.L.L.) per lo svolgimento di attività di progettazione, assistenza tecnica e tutoraggio ai Comuni ai fini dello sviluppo dell'associazionismo intercomunale;

RITENUTO

pertanto di fissare la suddetta quota nella misura di € 10.000,00;

VISTO

il parere reso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L.R.14/99, nella seduta del 10.06.2009 dal "Tavolo permanente per la consultazione istituzionale, le riforme, la sussidiarietà, il federalismo fiscale ed il patto di stabilità territoriale della Regione Lazio";

ACQUISITO

il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

14/07/09; *fo*

TENUTO CONTO

che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità,

DELIBERA

Le premesse richiamate si intendono parte integrante del presente atto.

- 1) di approvare, per l'anno 2009, le modalità e i criteri indicati per il riparto a favore delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane del Lazio dei fondi statali a sostegno dell'associazionismo comunale, così come specificato nell'ALLEGATO A) parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di destinare, all'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (A.R.A.L.L.) una quota delle risorse stanziata sul capitolo R41511 del Bilancio Regionale per l'es. fin in corso, pari a € 10.000,00, per lo svolgimento di attività di progettazione, assistenza tecnica e tutoraggio ai comuni finalizzate allo sviluppo dell'associazionismo intercomunale.

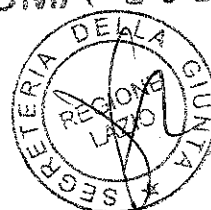
La Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza, provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti in merito.

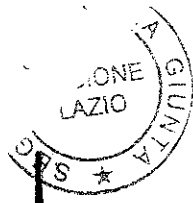
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), al link Assessorato Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza.

  
ALLEGATO A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 LUG. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 558 00  
DEL 20 LUG. 2009

ALLEGATO A)

**MODALITA' E CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FINALIZZATI A FAVORIRE FORME DI GESTIONE ASSOCIATA TRA COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E/O SERVIZI**

Nelle more dell'adozione di un piano regionale di riordino dell'associazionismo intercomunale la Regione Lazio promuove lo sviluppo delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane con le modalità ed i criteri di seguito elencati:

**INDICE**

1. Individuazione dei destinatari.
2. Procedure per l'accesso ai contributi.
3. Individuazione delle variabili e relative quote percentuali di ripartizione dei contributi;
4. Valori e uso delle variabili.



**1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI:**

Possono presentare richiesta di finanziamento le Unioni di Comuni e/o le Comunità Montane che svolgono servizi in forma associata.

**2. PROCEDURE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI:**

A) Possono accedere alle risorse statali nonché agli incentivi regionali, nei limiti stabiliti dai vincoli di destinazione previsti dalla vigente normativa, esclusivamente le Unioni di Comuni e/o le Comunità Montane in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) affidamento formale, tramite atto deliberativo degli Enti partecipanti, di funzioni e servizi per un periodo non inferiore a dieci anni;
- 2) effettivo esercizio, in luogo dei comuni partecipanti, di:
  - funzioni e servizi di polizia locale, ai sensi degli articoli 3 e 9 della legge regionale 13 maggio 2005, n. 1 (Norme in materia di polizia locale);
  - funzioni e compiti concernenti il governo del territorio e, in particolare, le infrastrutture, l'urbanistica, la viabilità, i trasporti, la casa, i servizi catastali, la protezione civile nonché la raccolta e lo smaltimento di rifiuti;
  - servizi sociali, assistenziali ed attività educative e dell'infanzia;
  - servizi ed attività culturali, biblioteca e politiche per i giovani;
  - servizi per la gestione delle attività di progettazione e delle procedure di affidamento di lavori pubblici nonché servizi per la gestione integrata del personale e degli altri servizi generali di amministrazione (ivi compresi quelli di cui all'art.17 della legge regionale 1/2005) e per il controllo di gestione.

B) Le richieste di contributo, di cui al punto 2, dovranno contenere:

- la domanda di contributo - secondo il modello della *scheda A)* allegata - compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Presidente dell'Ente o dal legale rappresentante con firma autenticata o debitamente autocertificata ai sensi di legge;
- la dichiarazione sulle informazioni e i dati generali sull'Ente - secondo il modello della *scheda B)* allegata - compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Presidente

**Il Direttore Regionale**  
*Dr. Vincenzo Boncoraglio*

ELL  
ONE  
VINDIA

dell'Ente o dal legale rappresentante con firma autenticata o debitamente autocertificata ai sensi di legge;

- la dichiarazione attestante i servizi esercitati in forma associata e le spese correnti/in conto capitale impegnate - secondo il modello della *scheda C*) allegata - compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Presidente dell'Ente o dal legale rappresentante firma autenticata o debitamente autocertificata ai sensi di legge.

C) Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo:

Le domande di contributo di cui al punto 2 dovranno essere presentate entro e non oltre il 15 settembre 2009 alla :

**Regione Lazio**  
**Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza**  
**Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7- 00145 Roma**

ovvero, per le Unioni di Comuni e/o le Comunità Montane della provincia di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, anche presso l'Area Territoriale della Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza con sede nelle rispettiva provincia di riferimento, ai seguenti indirizzi:

**Regione Lazio**  
**Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza**  
**Area Territoriale per gli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza di Frosinone**  
**Piazzale De Mattheis snc 03100 FROSINONE**

**Regione Lazio**  
**Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza**  
**Area Territoriale per gli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza di Latina**  
**Via Villafranca snc 04100 LATINA**

**Regione Lazio**  
**Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza**  
**Area Territoriale per gli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza di Rieti**  
**Via Sacchetti Sassetti, 50 02100 RIETI**

**Regione Lazio**  
**Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza**  
**Area Territoriale per gli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza di Viterbo**  
**Piazza della Rocca, 31 01100 VITERBO**

Per le domande presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata farà fede, rispettivamente, (sia per la sede di Roma che per le sedi territoriali) la data apposta dal servizio "Spedizione/Accettazione" della Regione Lazio, ovvero il timbro postale di spedizione.

Al fine di consentire una più agevole consultazione dello stesso da parte degli enti interessati, il presente bando verrà, inoltre, pubblicato sul sito web della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) con un'apposita comunicazione nella sezione "Avvisi".

**Il Direttore Regionale**  
**Dr. Vincenzo Boncoraglio**

### 3. INDIVIDUAZIONE DELLE VARIABILI E RELATIVE QUOTE PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI:

Il fondo complessivo sarà ripartito fra le Unioni di Comuni e/o le Comunità Montane che presenteranno formale domanda:

- a) per il 40% in base al "*numero degli abitanti*" residenti sul territorio appartenente all'Unione di Comuni e/o alla Comunità Montana e tenendo conto di un fattore correttivo (cfr. punto 4) legato al numero dei comuni associati;
- b) per il restante 60% in base al "*numero dei servizi*" svolti in forma associata dall'Unione di Comuni e/o dalla Comunità Montana.

### 4. VALORI E USO DELLE VARIABILI:

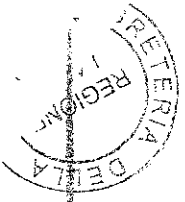
Per l'attribuzione della quota parte del fondo di cui al punto a) "*numero di abitanti*" si dovrà tenere conto dei seguenti fattori correttivi:

- 1) fino a 3 comuni - in base al numero di popolazione residente;
- 2) da 4 a 6 comuni - in base al numero di popolazione residente moltiplicato per il coefficiente 1,2;
- 3) da 7 comuni ed oltre - in base al numero di popolazione residente moltiplicato per il coefficiente 1,5.

Per l'attribuzione della quota parte del fondo di cui al punto b) "*numero dei servizi*" si dovrà tenere conto della suddivisione in cinque sottogruppi ciascuno dei quali destinatario di una parte dei contributi previsti, ripartiti sulla base delle percentuali di seguito elencate:

- 1) funzioni e servizi di polizia locale, ai sensi degli articoli 3 e 9 della legge regionale 13 maggio 2005, n. 1 (Norme in materia di polizia locale) = 20%
- 2) funzioni e compiti concernenti il governo del territorio e, in particolare, le infrastrutture, l'urbanistica, la viabilità, i trasporti, la casa, i servizi catastali, la protezione civile nonché la raccolta e lo smaltimento di rifiuti = 20%
- 3) servizi sociali, assistenziali ed attività educative e dell'infanzia = 20%
- 4) servizi ed attività culturali, biblioteca e politiche per i giovani = 20%
- 5) servizi per la gestione delle attività di progettazione e delle procedure di affidamento di lavori pubblici nonché servizi per la gestione integrata del personale e degli altri servizi generali di amministrazione (ivi compresi quelli di cui all'art.17 della legge regionale n. 1/2005) e per il controllo di gestione = 20% .

Il Direttore Regionale  
Dr. Vincenzo Boncoraglio



Scheda A)

Su carta intestata Unione di Comuni /Comunità Montana

Regione Lazio  
Direzione Regionale Istituzionale  
ed Enti Locali-Sicurezza  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

00145 ROMA

La/Il sottoscritto/o.....  
in qualità di Presidente dell'Unione di Comuni /Comunità Montana di.....  
costituita dai comuni di.....  
.....

**CHIEDE**

che il proprio Ente sia ammesso, ai sensi di quanto previsto al punto 2 del bando "Modalità ed criteri per l'accesso ai contributi finalizzati a favorire forme di gestione associata tra comuni per lo svolgimento di funzioni e/o servizi" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n..... del....., alla concessione del contributo previsto per l'anno 2009 per la realizzazione del/i servizio/i di seguito indicati:

(1)	SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	Comuni interessati dal servizio:	Durata del servizio (espressa in anni)
	Funzioni e servizi ai sensi degli articoli 3 e 9 della legge regionale 13 maggio 2005, n. 1 (Norme in materia di polizia locale)	..... .....	

Il Direttore Regionale  
Dr. Vincenzo Bontoroglio

(2)	SERVIZI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	Comuni interessati dal servizio	Durata del servizio (espressa in anni)
	Urbanistica e infrastrutture	..... .....	
	Viabilità e trasporti	..... .....	
	Casa e servizi catastali	..... .....	
	Protezione Civile	..... .....	
	Raccolta e smaltimento rifiuti	..... .....	

(3)	SERVIZI SOCIALI	Comuni interessati dal servizio	Durata del servizio (espressa in anni)
	Servizi sociali e assistenziali	..... .....	
	Attività educative e dell'infanzia	..... .....	

  
**Il Direttore Regionale**  
**Dr. Vincenzo Eporraglio**



(4)	<b>SERVIZI CULTURALI</b>	<b>Comuni interessati dal servizio</b>	<b>Durata del servizio (espressa in anni)</b>
	Servizi ed attività culturali e biblioteca	..... .....	
	Politiche per i giovani	..... .....	

(5)	<b>SERVIZI GENERALI</b>	<b>Comuni interessati dal servizio</b>	<b>Durata del servizio (espressa in anni)</b>
	Servizi per la gestione delle attività di progettazione e delle procedure di affidamento di lavori pubblici	..... .....	
	Servizi per la gestione integrata del personale e degli altri servizi generali di amministrazione (ivi compresi quelli di cui all'art.17 della legge regionale n. 1/2005) e per il controllo di gestione	..... .....	

IL PRESIDENTE

data.....

Il Direttore Regionale  
Dr. Vincenzo Bencoraglio



*Scheda B)*

**INFORMAZIONI E DATI GENERALI**

Unione di Comuni/Comunità Montana.....  
.....

Provincia .....

Indirizzo.....

Telefono..... Fax.....

e-mail.....

sito internet.....

codice IBAN .....

Legale rappresentante (nome e cognome).....

Segretario (nome e cognome).....

Telefono ..... Fax.....

e-mail.....

Responsabile del procedimento (nome e cognome).....

Telefono..... Fax.....

e-mail.....

numero abitanti residenti al 31/12/2008.....

numero dei comuni facenti parte dell'Unione di comuni / Comunità Montana al 31/12/2008.....

termini di durata dell'Unione .....

**IL PRESIDENTE**

data.....

**Il Direttore Regionale**  
*Dr. Vincenzo Boncoraglio*





*Scheda C)*

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE I SERVIZI ESERCITATI IN FORMA ASSOCIATA E LE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE IMPEGNATE.**

L'Unione dei Comuni /Comunità Montana.....

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n..... del .....

Visti i dati finanziari risultanti dall'ultimo rendiconto approvato e riferito all'anno .....

**DICHIARA**

che, per i servizi conferiti in gestione associata, sono stati impegnati per spese correnti (Prospetto 1) euro .....e per spese in conto capitale (Prospetto 2) euro ..... secondo i dati rilevati dai rendiconti dell'anno ..... per complessivi euro .....

**IL PRESIDENTE**

data.....

**Il Direttore Regionale**  
*Dr. Vincenzo Bancoraglio* 8



